

GITA A SASSUOLO, VIGNOLA , SASSI DI ROCCA MALATINA
29 MARZO 2014

Cara Gio',

ti devo dire che la gita di sabato scorso è stata proprio bella, ricca di cultura, arte, natura e ...gastronomia!

Siamo partiti con un sole splendido, che ci ha accompagnato per tutta la giornata, regalandoci atmosfere e colori per la nostra macchina fotografica.

A Sassuolo, quasi nascosto da una marea di case anonime, ci è apparso come una meraviglia inaspettata il palazzo ducale, il luogo delle delizie dei duchi estensi, ricostruito con le forme attuali verso la metà del XVII secolo e, secondo la nostra preparatissima guida Diego, uno dei più bei palazzi barocchi italiani.

Diego era pallido, con occhiali scuri, aria da studioso autorevole, all'inizio ci aveva messo un po' di soggezione, ma quando aveva cominciato a parlare di arte e storia, accompagnando il racconto con tanti aneddoti interessanti o spiritosi ci ha incantati tutti ed è diventato un piacevole compagno di viaggio. Con lui abbiamo visitato ad occhi all'insù, pieni di stupore, il piano nobile del palazzo: dalle splendide sale e saloni decorati, ricchi di stucchi e di affreschi fantastici di Boulanger.

Abbiamo invece solo potuto immaginare la grande bellezza del parco di 15 ettari che attorniava il palazzo, di cui è rimasto ben poco, ormai quasi assediato da mille casette moderne e insignificanti.

Usciti da Sassuolo quasi a mezzogiorno, arriviamo di lì a poco alla sorpresa del giorno....alla visita di un'acetaia, con incluso un saporito buffet all'aceto balsamico e con lambrusco spumeggiante. Dopo l'allegro spuntino siamo entrati nei segreti luoghi dove si produce l'oro della provincia di Modena: l'aceto balsamico. Una grande sala piena di botti di varia grandezza e di alambicchi, pervasa da un profumo di legno, quasi di bosco dopo una pioggia estiva: l'acetaia, luogo magico - alchemico, dove viene trasformato il mosto di un vino comune, in un' ambrosia, una medicina, un balsamo dal color ambra scuro: l'aceto balsamico.

Siamo partiti poco dopo per Vignola, dove una superba rocca domina prepotente sullo sky line della cittadina sul fiume Panaro. Salendo o meglio arrancando per le antiche scale, piene di storia del castello, abbiamo potuto contemplare una splendida vista sul paesaggio circostante. Per non farci mancare niente, abbiamo anche visitato la straordinaria scala a chiocciola del rinascimentale palazzo Barozzi.

A completamento del viaggio, abbiamo fatto una sosta nel parco dei Sassi di Rocca Malatina. Con una breve passeggiata, tra sentieri fioriti e verdi colline, abbiamo raggiunto una zona dove si poteva comodamente osservare, senza salirvi, due spettacolari torrioni di roccia, veri e propri monumenti naturali inaspettati in quel panorama di sinuose colline!

Siamo tornati a casa che il sole era appena tramontato.

Grazie Gio'

Una gitante